



Per la rigenerazione democratica della nostra Comunità Regionale

*Con accoglienza, passione civile e amore per la nostra Terra e il nostro Partito Democratico, grazie al rinnovamento etico, del linguaggio e della proposta.*

In Veneto sta emergendo in tutta evidenza e drammaticità la caduta verticale di elaborazione politica, progettualità e capacità di risposta alle mutate esigenze dei cittadini e alla sfida economica e sociale europea, in un contesto mondiale sempre più frammentato e mobile, litigioso e impoverito sul versante dei diritti civili. Rileviamo criticità sempre più evidenti nell'ambito socio-sanitario con le fasce più fragili esposte all'estenuante attesa di una prestazione socio-sanitaria (attualmente in fase di diverse centinaia di migliaia di domande) senza proposte adeguate al progressivo invecchiamento della popolazione e con un'inadeguato sostegno alla maternità, alla donna sola come alla famiglia in difficoltà nei primi anni di vita del nascituro.

Registriamo l'emigrazione di ca. 200.000 giovani negli ultimi 10 anni, senza che vi sia in Veneto un adeguato flusso di attrattività per giovani di altri Paesi Europei nonostante una realtà d'impresa tra le prime del Continente Europeo, ma soprattutto senza che vi sia un progetto economico, culturale, di ricerca e sociale volto al rientro dei nostri giovani emigrati, di cui **il nostro Pd deve occuparsi, fin da subito con proposte innovative e degne, anche utilizzando fondi nell'ambito del PNRR per attivare centri di ricerca e nuove professioni in Veneto.** In tal senso emblematico il rapporto Veneto Lavoro del febbraio 2021 anche per la messa in luce delle carenze in Regione.

L'assenza di un' adeguata attenzione alla **cura preventiva del nostro Territorio** si è aggiunta ad una programmazione regionale che, quando c'è, è volta esclusivamente a favorire gruppi lobbistico-speculativi togliendo via via potere di controllo alle minoranze in Regione. Si è proceduto su strade tanto rovinose quanto obsolete, arretrate e prive di ogni visione, accumulando record negativi su tutti i fronti: consumo di suolo, mobilità sostenibile, qualità delle acque e dell'aria che respiriamo, riduzione di biodiversità e assenza totale di difesa del paesaggio.. con un processo che il poeta Zanzotto definiva **“Dai campi di sterminio allo sterminio dei campi.”** Ma anche con un progressivo grave appesantimento dei danni prodotti da repentini e sciagurati cambiamenti climatici nonché pesanti ripercussioni sulla salute umana a causa di polveri sottili in quantità inaccettabili che mettono province come Vicenza tra i primi 5 centri inquinati d'Europa, non meglio va alle altre con la sola esclusione di Belluno. Obbligatorio un cambio di passo celere, che

debba essere coerente con la responsabilità obbligatoria nell'uso di risorse finite da "restituire" integre alle generazioni future.

Viviamo in una realtà di precarietà determinata anche dall'invecchiamento della popolazione e dalla difficoltà obiettiva di trovare un lavoro stabile delle nuove generazioni, in questo contesto la pandemia ha reso evidente come non mai il valore assoluto di una politica capace di **garantire assistenza socio-sanitaria pubblica per tutti e gratuita per i meno abbienti**. Purtroppo in Veneto abbiamo assistito nel corso degli ultimi anni ad uno smantellamento progressivo della Sanità pubblica e gratuita con tagli feroci a personale medico e paramedico, con una delega verso il privato di servizi essenziali che stanno mettendo a rischio la stessa salute, con carenze nella prevenzione e liste d'attesa impressionanti per la medicina specialistica e talvolta, di base.

Ugualmente dovremo maggiormente **occuparci di diritto allo studio coniugato in tutti i suoi aspetti, dai costi per le scuole materne a quasi totale carico dei cittadini** e tra i più alti d'Italia in Veneto, ai costi delle rette universitarie (decisamente le più alte d'Italia), alla carenza di strutture edilizie per l'abitare degli studenti, alle insufficienti risorse investite per le famiglie, agli affitti onerosi, alle strutture pubbliche a supporto...

Le imprese non chiedono contributi a pioggia, ma una classe politica attenta capace di ascolto ed elaborazione di risposte credibili, una **politica autentica partner che coadiuvi e garantisca il Made in Italy - che in agricoltura si coniuga con la lotta all'Italian sounding - e sostenga le imprese più serie, capaci di valorizzare lavoro e risorse umane**, di lavorare con minor impatto sul territorio e promuovere ogni sorta di solidarietà sociale con le proprie maestranze. Questo vogliamo, dobbiamo essere.

**La sicurezza sul lavoro** associata alla carenza di promozione di un'adeguata formazione e di controlli atti ad impedire tragedie quotidiane in larga parte prevenibili, deve divenire tema di collettivo interesse e priorità politica per tutti noi che ci riconosciamo nel Partito Democratico.

Nei comuni Veneti governati dalla destra si è assistito ad un progressivo impoverimento della classe politico-amministrativa, che ha spesso dimenticato il valore delle Istituzioni quali esempio e garanzia per tutti. Sempre più frequentemente assistiamo ad operazioni opache, a supina obbedienza ai diktat che permettono una progressiva permeabilità a micro e grandi interessi. Spesso con cittadini ignari o incapaci di far valere la propria contrarietà a comportamenti che compromettono il futuro.

Per parte nostra **costituiremo una scuola politica che contribuisca a formare classi politiche strutturate, autorevoli e preparate per disegnare un futuro più rispettoso e dunque più valoriale**, diverso dai modelli stantii e propagandistici senza futuro, oggi

propugnati e purtroppo presenti in numero eccessivo sul territorio veneto. Mentre ci impegniamo a sostenere in ogni modo i nostri, talvolta eroici, sindaci sul territorio.

La rete ha da tempo soppiantato le modalità novecentesche di comunicazione ( manifesti, volantini, tazeobao, comunicati stampa) portando molte nuove opportunità sfruttate da scuola e istituzioni ma assai meno dalla struttura partito, ciò ha portato ad evaporare le opportunità di confronti continui interni e non, grazie ad una piattaforma . **Il pd Veneto lavorerà sulla comunicazione interna e sui social. Puntando ad assistere la comunità che analizza, elabora e decide** che connetta la comunicazione web di tutte le organizzazioni del partito, dirigenti, circoli. Gruppi consiliari, singoli eletti e gruppi tematici. Nonché le consultazioni tra gli iscritti su questioni rilevanti di interesse comune.

Il degrado etico-culturale si è potuto affermare ed estendere anche per la progressiva riduzione dei nostri rappresentanti politici in Consiglio Regionale che, per colpa di regolamenti atti a tutelare la sola maggioranza, che hanno di fatto spento molte delle attività di controproposta e controllo. Ciò ha incrementato in questo ultimo decennio l'autoreferenzialità, l'arroganza ed una gestione dell'Istituzione che ha deformato la comunicazione in propaganda funzionale all'affermazione personale ed autocratica, con contestuale atrofizzazione della struttura burocratico-gestionale e degli Organi di Rappresentanza, in particolare con l'annullamento della dialettica democratica, propria dell'Assemblea Regionale..

A fronte di un tale processo di desertificazione politico-culturale, **il primo compito del nuovo Segretario Regionale e del Gruppo dirigente che lo coadiuverà, è quello di far uscire dalla concezione e pratica minoritarie l'Opposizione grazie alla forza di una struttura di supporto come la Segreteria del Pd Veneto.** Restituendole dignità, orgoglio e determinazione nel promuovere una contestazione tanto radicale quanto capace di un'adeguata alternativa al sistema attuale. **Lo faremo INSIEME, con coraggio, impegno e con la concretezza che si conviene in un territorio laborioso e capace di diventare traino di civiltà e futuro.** Tale reimpostazione strategica sarà declinata con sette linee di azione alimentate da scelte valoriali e proposte operative inedite.

**IL VENETO HA BISOGNO DEL PARTITO DEMOCRATICO.**

**IL PARTITO DEMOCRATICO È ANIMA E CUORE DEL VENETO.**

1. Priorità al lavoro di cura delle innumerevoli ferite inferte all'ambiente naturale ed al riordino del territori devastato dal disordine della cementificazione. **Attiveremo circoli che si occupino esplicitamente di questi temi e forniscano, grazie alla**

**forte sinergia con la nuova segreteria regionale, supporto e informazione a chiunque nei circoli ne faccia richiesta.**

2. Il nostro Partito Democratico non può solo vigilare sui servizi socio-sanitari erogati ai cittadini, ma **attivare tutti i canali possibili per promuovere un ripristino del valore socio-sanitario delle prestazioni nei Lea (livelli essenziali di assistenza) e nei Liveas (livelli essenziali di assistenza sociale).** Ci impegnamo a strutturare una **consulta permanente sui temi socio-sanitari e ad aprire uno sportello di aiuto** a famiglie in difficoltà con minori e a donne che vivono disagi personali, per contribuire alla rete di difesa delle fragilità e contro le violenze di ogni genere.

3. **Focalizzazione con collaborazioni dei migliori esperti europei del settore, di tutte le componenti infrastrutturali realmente necessarie e dei vettori-fattori di innovazione che debbono sostenere la sfida delle Imprese nella competizione globale.**

4. Promozione della cultura della laboriosità e dell'imprenditorialità che debbono essere sostenute con i **programmi di formazione, aggiornamento e riqualificazione** permanente, finalizzati e monitorati nella loro efficacia a **promuovere le capabilities** di tutte le persone, in particolare quelle gravate da una minore dotazione di capitale sociale.

5. Ripristino della visione veneta del Federalismo cooperativo e Municipale con l'efficientamento dell'impianto costituzionale e dell'intero apparato della Pubblica Amministrazione. In tal senso chiederemo per parte nostra, in modo coerente per una forza federalista, di **federare in modo chiaro e aperto le varie realtà regionali. Devolvendo loro per le attività sul territorio una quota rilevante del 2%' raccolto dal Pd nazionale grazie alla volontà espresso in sede irpef dai cittadini Veneti.**

6. Centralità e tutela di Famiglia & Comunità intese come baricentro e luoghi in cui trovano una piena, compiuta espressione i sentimenti affettivo-relazionali, **il rispetto della libertà sessuale e le virtù del civismo che debbono trovare un più ampio spazio nei programmi didattici.**

**Metteremo in campo con la forte collaborazione delle Democratiche Venete una consulta, un forum ed uno sportello di aiuto** che concretizzi le soluzioni più idonee per proteggere le donne e i minori, contribuendo a ridurre e debellare ogni forma di ingiustizia e abuso esistente.

7. Ricercheremo attivamente finanziamenti nell'esteso Network di Enti, Centri e Fondazioni di Ricerca – Studi e Formazione per alimentare un Sapere scientifico finalizzato all'**implementazione e diffusione sociale della conoscenza, risorsa decisiva per consentire una cittadinanza attiva, informata e consapevole dei rischi** derivanti, non solo per la salute fisica, dai virus pandemici e dalle attività criminogene di Piattaforme digitali, Blog e 'Bestie' di varia taglia e natura che diffondono fake news e messaggi che puntano ad indebolire la fiducia nelle istituzioni democratiche e la reputazione degli avversari politici.

Proprio per dare un impulso al processo di coinvolgimento e partecipazione democratica dei cittadini veneti, il **Partito Democratico si farà promotore di un Progetto di Legge che introduca nel Sistema regionale il diritto all'informazione ed alla consultazione sui Provvedimenti rilevanti della Programmazione e delle decisioni che hanno un impatto sociale ed economico sulla popolazione e sui territori direttamente interessati.**

Mi candido a restare fuori dai giochi, perché **intendo essere l'allenatrice di una squadra che divenga il traino del Veneto a guida progressista. La mia disponibilità, esperienza e capacità di accoglienza acquisita in anni di lavoro imprenditoriale, amministrazione pubblica e associazionismo la voglio dedicare interamente alla crescita politica in Veneto del Partito Democratico, per creare una classe politica giovane cui dare il testimone.**

**Dovrà levarsi un coro di voci alternativa al monologo tetro e asfittico che vige oggi in Veneto, grazie al nostro lavoro INSIEME.**

Costruiremo insieme con tutta l'energia di cui disponiamo una squadra operativa al "servizio di un progetto per il Veneto che metta al centro la parola **"INSIEME"** con giovani e donne in prima fila, per un Partito democratico strutturato, accogliente, coraggioso, attivo e progettuale.

**Un Partito così nasce dalla forza delle idee e delle persone che lo compongono, per il Veneto che amiamo e vogliamo, aperto al futuro.**

PADOVA 28/10/2021